

Proposta N° 8 / Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____
Data 22/01/2015		L'impiegato responsabile _____

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 27 del Reg.	OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO A FAVORE DI GAMBINO MARIA DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 75/03/13 EMESSA DALLA C.T.P. TRAPANI
Data 03/03/2015		
Parte riservata alla Ragioneria		NOTE
Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di marzo alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	-	SI	19	Dara Francesco	-	SI
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	-	SI	24	Trovato Salvatore	-	SI
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	-	SI
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	-	SI	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 16

TOTALE ASSENTI N. 14

Assume la Presidenza il V/Presidente Benedetto Vesco
Partecipa il Segretario Generale del Comune F.F. Dr. Marco Cascio

Consiglieri scrutatori

1 Allegro Anna Maria
2 Fundarò Antonio
3 Sciacca Francesco

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 16

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 9 dell'o.d.g. relativo a: "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO A FAVORE DI GAMBINO MARIA DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 75/03/13 EMESSA DALLA C.T.P. TRAPANI" e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91 , propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO A FAVORE DI GAMBINO MARIA DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 75/03/13 EMESSA DALLA C.T.P. TRAPANI".

Vista la sentenza n. 75/03/13 pronunciate dalla sez. n. 3 della C.T.P. di Trapani il 25/06/2013 e depositata in segreteria il 02/07/2013 emessa a seguito ricorso n. 123/13, proposto dalla ricorrente Gambino Maria contro il comune di Alcamo;

Vista la Deliberazione della Giunta Municipale n. 372 del 28/11/2013 con la quale si autorizzava l'Avv. Giovanna Mistretta a presentare appello alla sentenza n. 75/03/13 ;

Rilevato che entro i termini di legge previsti non è avvenuto l'appello tale che la sentenza emessa dalla CTP è divenuta definitiva;

Preso atto della richiesta di risarcimento presentata dal dott. Arduino con nota prot. n. 35581 del 15/07/2014, in coerenza con quanto stabilito dalla sentenza n.75/03/2013;;

Visto l'art. 282 c.p.c.;

Considerato che è stata attivata la procedura di cui ex art. 55 bis del vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la comunicazione ai sensi ex art. 55 bis del regolamento di contabilità del Settore Servizi Economico Finanziari prot. 22959 dell' 08/10/2014 relativa al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio trasmessa al Segretario Generale;

Vista l'allegata relazione del Segretario Generale del 09/01/2015;

Considerato che per quanto sopra esposto l'importo da riconoscere come debito fuori bilancio è da quantificare in € 800,00 forfettariamente determinato in eccesso (che liquida in € 751.17 di cui € 562.35 spese di giudizio, € 37,65 per spese vive, oltre € 128.67 IVA e € 22.50CPA);

Richiamato l'art. 194 del D Lgs. N. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;

Ritenuto quindi che il debito in parola è da riconoscere con procedura di urgenza in quanto contemplato dal co. 1 lett.a) dell'art. 194 D.Lgs n. 267/2000;

Di Dare Atto che per il debito di cui alla sentenza n. 75/03/2013 per un totale forfettario di € 800,00, dovrà farsi fronte in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 193 comma 2 del D.lgs.267/2000;

Visto il parere reso dalla seconda commissione consiliare in data _____;

Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori dei conti in data _____;

Visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile dal Dirigente del Settore Servizi Economico Finanziari Dott. Sebastiano Luppino, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la Delibera di Consiglio n. 173 del 30/10/2014 che approva il Bilancio Pluriennale 2014/2016, e la Delibera di Giunta n. 394 del 27/11/2014 PEG 2014/2016;

PROPONE DI DELIBERARE

- **Riconoscere** per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 75/03/13 emessa dalla C.T.P. di Trapani sul ricorso n. 123/13 promosso dalla Sig. ra Gambino Maria contro il comune di Alcamo;
- **Di dare atto** che il debito relativo alla sentenza di cui in oggetto, per un totale di € 800,00 trova copertura all'intervento 1.01.04.08. "oneri straordinari della gestione corrente" bilancio di Previsione 2014;
- **Di demandare** al Dirigente del Settore Servizi Economico Finanziari l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile ove necessaria;

Cons.re Calvaruso:

Dà lettura del verbale della II Commissione per testimoniare il lavoro svolto dalla stessa anche per dimostrare alle varie associazioni che scrivono il contrario, che le Commissioni lavorano.

Nel verbale viene altresì sottolineato che dalla sentenza si evince che " nulla ha contro dedotto il Comune avverso le eccezioni della parte ricorrente se non alcune irrilevanti deduzioni". Per questi motivi la Commissione invita il Segretario Generale ad accertare eventuali responsabilità. Questa è l'ennesima riprova della reiterata mancanza di difesa da parte dell'ufficio legale.

Avv. Mistretta:

Riferisce che il ricorso proposto dalla Sig.ra Gambino è stato proposto nei confronti dell'ATO TP Terra dei Fenici in liquidazione e non è stato mai notificato al Comune di Alcamo. Avverso tale ricorso si è correttamente costituita l'ATO Terra dei Fenici.

Se poi l'ATO Terra dei Fenici ha perso la causa questa è altra cosa

Entrano in aula i Con.ri: Coppola, Caldarella I., e Dara F.

Presenti n. 19

Entra in aula il Presidente Scibilia che riassume la Presidenza

Presenti n. 20

Cons.re Ruisi:

Chiede di sapere se il Comune ha partecipato al giudizio e se è stato condannato alle spese.

Cons.re Coppola:

Chiede di sapere perché comunque sia, è sempre il Comune a pagare.

Cons.re Calvaruso:

Fa rilevare che nel corpo della delibera si legge che il ricorso è della Sig.ra Gambino Maria c/Comune di Alcamo, pertanto c'è un errore nella delibera che deve essere ritirata.

Cons.re Vario:

Anche se si ritira la delibera per correggerla afferma che questo sarà il primo di una lunga serie di ricorsi simili. Se c'è quindi da intervenire occorre farlo subito.

Avv. Mistretta:

Concorda che si potrebbe pensare a fare una ricognizione di tutte queste cause che l'AIPA ci ha rimesso a fare degli interventi nei giudizi che sono ancora in corso, per cui diventeranno parte attiva, per poi proporre legittimamente appello in caso di sentenze negative per l'ente.

Cons.re Ruisi:

Afferma che si è verificata una cosa imprevista ed imprevedibile. Propone poi di andare ad intervenire sul regolamento nella parte in cui è possibile che si crei questa falla.

Cons.re Longo:

Ritiene che il sentimento di disagio nei confronti di questa marea di debiti fuori bilancio accomuni tutto il Consiglio, a prescindere dal colore politico di ognuno.

Afferma poi di attendere da tempo che l'Assessore Culmone relazionasse in merito ad interventi intrapresi dall'Amministrazione per arginare il fenomeno.

Chiede ancora, in riferimento alla ricognizione che si può fare fra i ricorsi presentati nei confronti dell'AIPA, se tale ricognizione può essere fatta dal suo ufficio o se è necessario altro personale.

Cons.re Stabile:

Ritiene che sarebbe opportuno che questo atto venisse ritirato per poter ripercorrere l'iter che ha portato a questa sentenza.

Sul merito della questione afferma che il ricorrente ha impugnato direttamente l'atto deliberativo che riguarda l'elaborazione del piano economico finanziario in particolare nella parte che riguarda l'inserimento delle aree degli edifici comunale che non è pertinenza dell'ATO Terra dei Fenici ma del Comune.

Ricorda poi che di questo problema aveva parlato nei mesi passati con il Dr. Randazzo il quale aveva impostato con l'Avv. Mistretta una linea difensiva nel caso altri cittadini impugnino questo aspetto, cosa che potrebbe generare un mostro.

Ass.re Manno:

Assicura che darà mandato agli uffici di verificare se ci sono delle incongruenze, in ogni caso teme che la sentenza sia corretta perchè l'ente impositore è il Comune.

Avv. Mistretta:

Risponde al Cons.re Longo che in prima istanza la ricognizione la deve fare l'ufficio tributi dopo di che di concerto con l'ufficio legale si vede quale può essere la linea difensiva.

Per quanto riguarda invece le osservazioni del Cons.re Stabile precisa che la ricorrente ha pagato la tassa all'AIPA che è stata chiamata in giudizio e doveva essere l'AIPA ad impugnare la sentenza.

Cons.re Stabile:

Sottolinea il fatto che il Comune si è ritrovato ad avere una sentenza di condanna senza aver mai avuto la possibilità di difendersi.

Cons.re Ruisi:

Precisa che quando viene notificato un avviso di accertamento il ricorrente può eccepire aspetti di tipo formale quale può essere il difetto di notifica, le prescrizioni o le decadenze e questo compete all'ente riscossore, ciò che attiene invece al merito compete all'ente impositore e quindi al Comune. Nel caso di specie sono state fatte eccezioni di merito che competono all'ente impositore che è il Comune di Alcamo che però non è stato chiamato in causa né dal ricorrente né dal Giudice. A suo avviso questa sentenza andava impugnata dal Comune di Alcamo. Si compiace infine per il fatto che è intenzione di questo Consiglio intervenire per colmare le lacune del regolamento.

Segretario Generale:

Conferma che l'atto deliberativo è stato compilato correttamente dal Dr. Randazzo perché pur essendo stato proposto il ricorso all'AIPA tuttavia dalla sentenza si evince che l'ente impositore, e quindi il condannato, è il Comune di Alcamo.

Escono dall'aula i Cons.ri: Milito S. (59), Vesco e Caldarella I.

Presenti n. 17

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO A FAVORE DI GAMBINO MARIA DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 75/03/13 EMESSA DALLA C.T.P. TRAPANI".

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Vista il parere reso dalla II Commissione Consiliare con verbale n. 22 del 20/02/2015;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 27/01/2015;

Con n. 11 voti favorevoli espressi per alzata di mano

Presenti n.17

Assenti n. 13 (Caldarella G., Caldarella I., D'Angelo, Dara S., Ferrarella, Intravaia, Milito S. (62), Milito S. (59), Nicolosi, Pirrone, Raneri, Trovato e Vesco).

Votanti n. 13

Voti contrari n. 2 (Di Bona e Calvaruso,)

Astenuti n. 4 (Vario, Rimi, Allegro e Pipitone) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

- - **Riconoscere** per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 75/03/13 emessa dalla C.T.P. di Trapani sul ricorso n. 123/13 promosso dalla Sig. ra Gambino Maria contro il comune di Alcamo;
- **Di dare atto** che il debito relativo alla sentenza di cui in oggetto, per un totale di € 800,00 trova copertura all'intervento 1.01.04.08. "oneri straordinari della gestione corrente" bilancio di Previsione 2014;
- **Di demandare** al Dirigente del Settore Servizi Economico Finanziari l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile ove necessaria;

Letto approvato e sottoscritto _____

IL V/PRESIDENTE
F.to Benedetto Vesco

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Fundarò Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
F.to Dr. Marco Cascio

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 15/03/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

